A1 M – La capolista passa a Trieste

12 Maggio 2019

Niccolò Rocchi

L'AN BRESCIA VINCE ALLA "BRUNO BIANCHI" (7-11)
BETTINI: "ALLA LUNGA È EMERSA LA LORO CLASSE"

Una buona Pallanuoto Trieste cede il passo alla capolista. Nella dodicesima e penultima giornata di ritorno della serie A1 maschile, alla "Bruno Bianchi" la squadra alabardata è stata battuta dall'An Brescia per 7-11. Sconfitta che non cambia la situazione di classifica della compagine triestina. Il Catania infatti è stato battuto dal Quinto (6-9), tenendo così vive le speranze di evitare i play-out. Sabato prossimo, nell'ultimo turno di regular-season, bisognerà andare a vincere a Siracusa mentre il Catania non dovrà andare oltre il pareggio a Bogliasco. Tra sette giorni sapremo.

Ma torniamo al confronto con i vice-campioni d'Italia. "Siamo comunque rimasti in partita per lunghi tratti – spiega a fine gara l'allenatore Daniele Bettini – poi alla lunga è emersa la

maggiore qualità del Brescia. Loro erano in emergenza, per fare l'impresa e batterli avremmo dovuto giocare meglio di così. Adesso però testa alla trasferta in Sicilia".

La cronaca. Il Brescia si presenta alla "Bianchi" in formazione rimaneggiata (out Nicholas Presciutti e l'ex Vukcevic), Bettini inserisce in formazione il 2002 Mladossich. Gara equilibrata in avvio. Nei primi tre tempi gli ospiti segnano solo con l'uomo in più, gli alabardati però tengono botta. Muslim trova lo 0-1 dopo 2', Mezzarobba risponde in superiorità, di nuovo Muslim scrive 1-2, Petronio indovina il varco giusto sul palo corto (2-2), poi Nora e Figlioli confezionano il primo allungo lombardo (2-4). Una bordata dalla distanza di Rocchi a 3'' dal riposo tiene in scia Trieste (3-4). Copione immutato nella seconda frazione. Gallo e Christian Presciutti (sempre in superiorità) spingono Brescia sul 3-5, Oliva sventa un paio di pericoli, Trieste perde Petronio per limite di falli ma Mezzarobba riaccende le speranze con il diagonale del 4-6 di metà gara. Nel terzo periodo i ritmi calano. Esce anche Mezzarobba per 3 falli gravi, non si segna per lunghi minuti, fino a 4-7 di Figlioli (ennesimo gol con l'uomo in più) arrivato proprio a 7'' dalla fine del tempo. Nell'ultimo periodo il Brescia allunga fino al 4-10 (gol di Muslim e in parità numerica di Figlioli e Rizzo), Trieste limita il passivo con Panerai e Podgornik, c'è anche il gol del solito Muslim (6-11). Poi a 4'' dalla fine capitan Giorgi trasforma il rigore che vale il definitivo 7-11 e si gode il bellissimo applauso dei tifosi alabardati, che celebrano alla grande quella che potrebbe essere l'ultima gara in carriera del centroboa mancino con la calottina numero 5. "Non è facile lasciare questo sport dopo 26 anni – racconta il capitano al termine della partita – credo però che sia il momento giusto, ci sono tanti ragazzi giovani e ora tocca a loro. Mi sono divertito tanto giocando a pallanuoto, e mi sono tolto tantissime soddisfazioni". "E io ringrazio Aaron per tutto quello che ha fatto in questi anni – chiosa il d.s. Andrea Brazzatti – sono contento per il suo gol e l'ovazione

che gli ha dedicato il pubblico”.

Per sapere se Trieste giocherà o no i play-out (tra l’altro proprio alla “Bianchi”) bisognerà aspettare sabato prossimo.

PALLANUOTO TRIESTE – AN BRESCIA 7-11 (3-4; 1-2; 0-1; 3-4)

PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik 1, Petronio 1, Mladossich, Giorgi 1, Panerai 1, Gogov, Turkovic, Vico, Mezzarobba 2, Spadoni, Rocchi 1, Persegatti. All. Bettini

AN BRESCIA: Del Lungo, Garozzo, C. Presciutti 1, Figlioli 3, Gallo 1, Rizzo 1, Muslim 4, Nora 1, Bertoli, Janovic, Morretti. All. Bovo

Arbitri: Schiavo e Pinato

NOTE: usciti per limite di falli Petronio (T) nel secondo periodo, Mezzarobba (T) e Bertoli (B) nel terzo periodo; superiorità numeriche Pallanuoto Trieste 2/6 + 1 rigore, An Brescia 8/14; spettatori 600 circa

www.pallanuototrieste.com